

# RACCOLTA DIFFERENZIATA



CITTA' DI  
LADISPOLI

DIFFERENZIARE.  
UN GESTO NATURALE.

## ALCUNI SIMBOLI



Riguarda le confezioni di carta o cartone. L'imballaggio è riciclabile ma non necessariamente riciclato, oppure che parte del materiale è riciclato.



**Riguarda la plastica.**

L'imballaggio è riciclabile ma non necessariamente riciclato, oppure che parte del materiale è riciclato. I numeri presenti all'interno del secondo marchio, da 1 a 6, indicano il tipo di plastica utilizzata secondo un codice prestabilito.

La presenza del numero 7 indica che il materiale non è riciclabile.

Talvolta il numero è accompagnato anche da sigle, per una maggior precisione (es. 02 PE-HD Ossia Polietilene High Density; 04 PE-LD ossia Polietilene Low Density).



Non disperdere nell'ambiente dopo l'uso

**APPIATTIRE**



**DOPO L'USO**

**"Appiattare dopo l'uso"**

ridurre il volume di alcuni imballaggi, appiattendoli, al fine di occupare meno spazio.



Indica come schiacciare una bottiglia di plastica prima di gettarla nell'apposito cassonetto. Ridurre il volume è importante per far sì che ogni rifiuto occupi meno spazio.



RAEE



Il marchio "Compostabile" è stato ideato dal Consorzio italiano compostatori (Cic) ed è apposto solo sui prodotti (stoviglie monouso, shopper, imballaggi per alimenti, etc) che si dimostrano, attraverso rigorosi test di laboratorio, completamente compostabili.

A potersi fregiare del marchio sono i prodotti biodegradabili in tempi brevi e la cui degradazione non rilascia sostanze pericolose.

A testare i prodotti è l'organismo di certificazione Ceriquality, un ente indipendente che garantisce l'imparzialità dei controlli.



Il marchio OK Compost può essere assegnato ai prodotti che rispettano la norma europea EN13432.

Tale norma definisce le "caratteristiche degli imballaggi valorizzabili mediante compostaggio e biodegradazione".

Il marchio, un prodotto deve possedere per essere considerato a tutti gli effetti compostabile e biodegradabile.



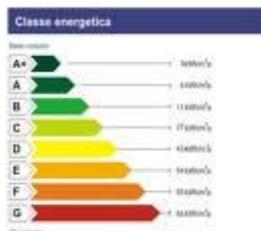
#### ECOLABEL

L'Ecolabel è il sistema di etichettatura ecologica definito dal Regolamento dell'Unione Europea n. 1980 del 2000. E' un'etichetta che viene esposta direttamente su prodotti/servizi caratterizzati da un ridotto impatto ambientale nell'intero ciclo di vita. Sono stati stabiliti i criteri di assegnazione dell'Ecolabel per circa 24 categorie di prodotti tra cui: detersivo per piatti, detersivo per pavimenti, detersivo per lavastoviglie, vernici, carta da ufficio, fazzoletti di carta, carta igienica, panno carta, lampadine, computer, frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, televisori, abbigliamento e biancheria, concimi, scarpe e materassi. In commercio vi sono oltre 300 prodotti Ecolabel.



Il logo **FSC** ( Forest Stewardship Council ) su un prodotto indica che il legno usato per fabbricarlo proviene da foreste gestite in modo ecologicamente compatibile, socialmente utile ed economicamente conveniente. Oltre che sul legno, FSC si può trovare su tutti i derivati della cellulosa: carta, tovaglioli, carta igienica, asciugare tutto, fazzolettini, ecc.

Nei prodotti contrassegnati da questo logo, FSC fissa i contenuti minimi, in percentuale, di materiale certificato.



Per aiutare il consumatore a scegliere elettrodomestici energeticamente efficienti, l'Unione Europea ha previsto un sistema di etichettatura obbligatorio, che classifica quelli in commercio sulla base dei loro consumi di energia, ma non solo.

Con una scala di colori contrassegnata dalla lettera "A" per gli elettrodomestici più efficienti ( anche A+ e A++ per quelli del freddo ), alla "G" per quelli che consumano di più, l'etichetta consiglia il consumatore sull'acquisto: a fronte di un investimento maggiore che dovrà essere sostenuto per l'apparecchio di classe "A", il costo energetico in termini di consumi sarà mediamente il 30% inferiore rispetto al modello equivalente di classe "C", con ammortamento garantito della spesa sostenuta in pochi anni.

	<p>Questo marchio certifica un prodotto tessile ottenuto da fibra naturale biologica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prodotta conformemente al Regolamento CE 834/07;</li> <li>- che non ha subito processi di sbiancamento a base di cloro;</li> <li>- che nel processo di tintura e stampa non ha ricevuto sostanze contenenti metalli pesanti quali nichel, cromo, rame, cobalto.</li> </ul>
	<p><b>CARTA</b> CA è il simbolo del cartone accoppiato ad altri materiali ("poliaccoppiato" es. Tetrapak).</p>
	<p><b>BARATTOLI</b> ACC è il simbolo dell'acciaio.</p>
	<p><b>LATTINE</b> AL è il simbolo dell'alluminio.</p>
	<p>PS è il simbolo del Polistirolo; lo si può trovare indicato anche con il numero 6.</p>
	<p><b>Nocivo</b> Precauzioni: i vapori non devono essere inalati e il contatto con la pelle deve essere evitato.</p>
	<p><b>IRRITANTE</b> Precauzioni: i vapori non devono essere inalati e il contatto con la pelle deve essere evitato.</p>
	<p><b>DANNOSO PER L'AMBIENTE</b> Precauzioni: le sostanze non devono essere disperse nell'ambiente.</p>
	<p><b>TOSSICO</b> Precauzioni: deve essere evitato il contatto con il corpo.</p>
	<p><b>CORROSIVO</b> Precauzioni: non inalare ed evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli abiti.  Esempi: Acido cloridrico</p>

**ESPLOSIVO**

Precauzioni: evitare colpi, scuotimenti, sfregamenti, fiamme o fonti di calore.

**INFIAMMABILE**

Precauzioni: evitare il contatto con materiali ignitivi (come aria e acqua).

Esempio: Acetone

**COMBURENTE**

Precauzioni: evitare il contatto con materiali combustibili.

achmaro SRI